

poichè ciò che, infreddoliti, nè io nè te capiamo,
è ben oltre le nostre speranze, forse
è vero amore, disse la cornamusa
congelandosi. Mentre in lente volute le note parlavano senza paura
io chiusi gli occhi e cantai lentamente, una stretta
nel pulsare di tutte le moltitudini.

-

“nell’udire certe dissonanze al lento chiaro di luna”, di Amelia Rosselli